

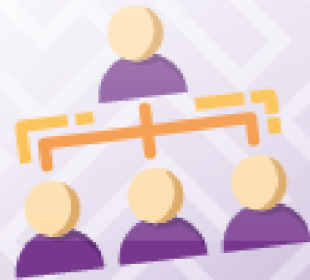


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SUSÀ

TOIC880008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13470** del **01/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è composta da 659 alunni (156 nell'infanzia, 271 nella primaria e 232 nella secondaria) dei quali 34 HC e circa 72 BES e DSA, alcuni in via di definizione. Gli alunni stranieri sono 90, 19 all'infanzia, 45 nella primaria e 23 nella secondaria. Gli studenti con cittadinanza non italiana provengono per la maggior parte da: Marocco, Romania, Albania, Egitto e Ucraina a cui si aggiungono Brasile, Bulgaria, Perù, Nigeria, Equador, Moldavia, Tunisia, Ghana e Cina.

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni si colloca in una fascia bassa. L'incidenza degli alunni che provengono da famiglie svantaggiate risulta essere maggiore rispetto ai dati statistici rilevati al momento dell'iscrizione, anche in relazione al momento socio economico che stiamo attraversando. In questo contesto educativo complesso, il coinvolgimento delle famiglie nei percorsi formativi dei propri figli risulta talvolta disomogeneo e non sempre collaborativo.

I fenomeni di bullismo e di grave indisciplina da parte degli alunni, anche della scuola secondaria di primo grado, sono limitati, ma in crescente aumento, soprattutto per l'uso non controllato dei social fuori dall'ambiente scolastico. La scuola promuove attività di prevenzione, educazione digitale e valorizzazione di comportamenti rispettosi.

Tra le criticità sono da sottolineare:

- Partecipazione economica delle famiglie: il versamento del contributo volontario e la partecipazione ad alcune attività extracurricolari (uscite didattiche, progetti) non sempre avvengono regolarmente.
- Comprensione delle comunicazioni scolastiche: alcune famiglie manifestano difficoltà nella gestione del registro elettronico, nella lettura e interpretazione di circolari e documenti scolastici.
- Sostenibilità economica delle famiglie: una parte significativa delle famiglie può incontrare difficoltà nel sostenere spese per libri, materiale scolastico o servizio mensa.

La scuola ritiene fondamentale promuovere un dialogo costante e collaborativo con le famiglie, al fine di sostenere lo sviluppo educativo e sociale degli studenti. Si propone dunque di favorire una maggiore consapevolezza nelle famiglie riguardo l'importanza di questi aspetti a supporto delle attività formative.

Territorio e capitale sociale



Sul territorio esistono alcune agenzie che contribuiscono alla formazione educativa dei ragazzi: società sportive (nuoto, atletica, ginnastica artistica/ritmica, pallavolo, calcio, danza, tiro con l'arco, pallacanestro, arti marziali), gruppi culturali (Unitre, ANPI, biblioteche, archivio civico), musicali (associazioni bandistiche, istituto musicale Somis), centri parrocchiali, oratori e gruppi scout. Mancano purtroppo spazi adeguati controllati e attrezzati, per attività spontanee, se si escludono i campetti da calcio e i giardini pubblici presenti nei vari Comuni. La scuola si trova ad operare in una realtà dalle molteplici sfumature.

L'Istituto Comprensivo di Susa ha un bacino d'utenza abbastanza vasto che comprende i Comuni di Susa, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Meana, Mompantero, Moncenisio, Novalesa e Venaus. I ragazzi residenti nei diversi Comuni usufruiscono generalmente del servizio di pullman che opera sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Dai dati statistici emerge che le famiglie sono le principali fonti di finanziamento della scuola oltre i contributi ottenuti attraverso l'attivazione dei PN e i fondi del PNRR. Tutte le strutture scolastiche sono state sottoposte al controllo della sicurezza e sono facilmente raggiungibili sia con mezzi propri sia con mezzi pubblici. La maggior parte del materiale didattico e tecnologico presente nei diversi plessi è stato acquisito tramite i fondi del PNRR. Nella scuola secondaria sono presenti una palestra, due laboratori di informatica, uno di scienze, uno di musica, uno di arte, uno di coding e robotica, uno di cucina e una biblioteca. Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati della necessaria attrezzatura informatica per attività laboratoriali. Nella scuola primaria di Susa è presente sia di laboratorio informatico che di biblioteca.

Nella scuola primaria vi sono diversi plessi che non hanno una palestra propria, ma utilizzano spazi donati in usufrutto dai diversi Comuni.

Corpo docente

La scuola può contare su un organico complessivo di 117 docenti, distribuiti tra i diversi ordini di istruzione. Nello specifico, 27 insegnanti operano nella scuola dell'infanzia, 54 nella scuola primaria, mentre 36 svolgono la propria attività nella scuola secondaria. Meno di 1/3 sono docenti precari, impiegati in prevalenza su posti di sostegno. Mentre su posto curricolare si conferma una buona continuità, soprattutto nell'ordine di scuola di infanzia e primaria, si denota una frequente rotazione nell'ambito del sostegno, e questo rappresenta un elemento di criticità per l'istituto, poiché non sempre garantisce la necessaria continuità didattica ed educativa. La stabilità di questa figura docente riveste un ruolo fondamentale per la costruzione di relazioni educative efficaci e per il



successo dei percorsi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Nonostante ciò l'Istituto vanta una particolare attenzione ai temi dell'inclusività, attraverso l'organizzazione di esperienze laboratoriali soprattutto nella scuola secondaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC880008
Indirizzo	PIAZZA SAVOIA 21 SUSA 10059 SUSA
Telefono	0122622149
Email	TOIC880008@istruzione.it
Pec	toic880008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivosusa.edu.it

Plessi

I.C. SUSA - MOMPANTERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA880015
Indirizzo	VIA PIETRASTRETTA,11 FRAZ. PIETRASTRETTA 10059 MOMPANTERO

Edifici

- Frazione PIETRASTRETTA 11 - 10059
MOMPANTERO TO

I.C. SUSA - MEANA DI SUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	TOAA880026
Indirizzo	PIAZZA EUROPA 2 10050 MEANA DI SUSÀ
Edifici	• Piazza EUROPA 2 - 10050 MEANA DI SUSÀ TO

I.C. SUSÀ - VENAUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA880037
Indirizzo	VIA ANTICA REALE VENAUS 10050 VENAUS

I.C. SUSÀ - VIA RE COZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA880048
Indirizzo	VIA RE COZIO, 1 SUSÀ 10059 SUSÀ
Edifici	• Via RE COZIO 1 - 10059 SUSÀ TO

I.C. SUSÀ - CHIOMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA880059
Indirizzo	VIA ASILO CHIOMONTE 10050 CHIOMONTE

I.C. SUSÀ - NOVALESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA88006A
Indirizzo	VIA GHETTO, 30 NOVALESA 10059 NOVALESA



Edifici

- Via GHETTO 30 - 10050 NOVALESA TO

I.C. SUSA-GIAGLIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA88007B
Indirizzo	FRAZ. SAN GIUSEPPE GIAGLIONE 10050 GIAGLIONE

Edifici

- Frazione San Giuseppe 116 - 10050 GIAGLIONE TO

I.C. SUSA-CORSO L. COUVERT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE88001A
Indirizzo	CORSO COUVERT, 24 SUSA 10059 SUSA

Edifici

- Corso COUVERT LUCIANO 24 - 10059 SUSA TO

Numero Classi	10
Totale Alunni	156

I.C. SUSA-CHIAMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE88003C
Indirizzo	VIA ASILO 7 - 10050 CHIAMONTE

Edifici

- Via ASILO LEVIS GIUSEPPE AUGUSTO 7 - 10050 CHIAMONTE TO
- Via ASILO LEVIS GIUSEPPE AUGUSTO 5 - 10050 CHIAMONTE TO



Numero Classi	4
Totale Alunni	26

I.C. SUSA-GIAGLIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE88004D
Indirizzo	FRAZ. SAN GIUSEPPE 116 GIAGLIONE 10050 GIAGLIONE
Numero Classi	3
Totale Alunni	6

I.C. SUSA-MEANA DI SUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE88005E
Indirizzo	PIAZZA EUROPA 2 - 10050 MEANA DI SUSA
Edifici	• Piazza EUROPA 2 - 10050 MEANA DI SUSA TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	22

I.C. SUSA-VENAUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE88007L
Indirizzo	VIA ANTICA REALE - 10050 VENAUS
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

I.C. SUSA - GIULIANO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM880019
Indirizzo	PIAZZA SAVOIA 21 - 10059 SUSA
Edifici	• Piazza SAVOIA 21 - 10059 SUSA TO
Numero Classi	12
Totale Alunni	230

Approfondimento

Si specifica che dall'anno 2025/26 nel Comune di Giaglione è presente solo la scuola dell'infanzia, mentre è stata chiusa la scuola primaria a causa dell'esiguo numero di iscritti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Cucina	1
	Coding e robotica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	69
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	72



Approfondimento

Presso la Scuola secondaria di I grado sono presenti:

- Biblioteca destinata ad alunni e docenti. In essa è presente, oltre che una dotazione libraria (che la scuola ogni anno mira ad aumentare anche partecipando al progetto "Io leggo perché"), un PC, 20 e-book reader Kobo su cui possono scaricare libri da un catalogo di prestito digitale ottenuto grazie all'iscrizione alla rete biblioteche Valle di Susa.
- LIM: le lavagne multimediali interattive sono presenti nelle classi e nella maggior parte dei laboratori.
- Laboratori informatici dotati di postazioni collegate in rete (circa 20 per aula), utilizzati a rotazione da gruppi di alunni sotto la guida dell'insegnante.
- Laboratorio di Arte dotato di materiali per l'applicazione delle varie tecniche.
- Palestra interna: luogo di attività motorie e sportive, con laboratori annuali in cui gli studenti possono sperimentare diverse discipline, anche grazie alla partecipazione a progetti sportivi come "Scuola Attiva Junior" e "Racchette in Classe".
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di cucina
- Laboratorio CODING e ROBOTICA
- Aula di musica dotata di pianoforte elettronico, batteria e strumenti musicali a scopo didattico.

Tutti i plessi negli ultimi anni sono stati dotati di LIM, TV smart, PC e tablet. Ogni classe è dotata di un computer portatile e di LIM o TV smart.

Tutte le scuole dell'infanzia e le scuole primarie di Meana, Susa e Venaus possiedono un refettorio per la somministrazione dei pasti agli alunni.



Aspetti generali

Per il prossimo triennio, la scuola intende rafforzare la propria azione educativa con la progettazione per competenze, integrando conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti per favorire autonomia, responsabilità e cittadinanza attiva degli studenti.

Obiettivi strategici

1. Migliorare gli esiti scolastici, INVALSI e le competenze trasversali, linguistiche, matematico-scientifiche e digitali degli studenti.
2. Potenziare l'inclusione, il supporto agli studenti con BES e la valorizzazione delle eccellenze.
3. Promuovere la cittadinanza attiva, la sostenibilità, la legalità, la responsabilità sociale e digitale.
4. Rafforzare l'orientamento e la continuità tra i diversi ordini di scuola, favorendo percorsi di consapevolezza personale e progettualità di vita.

Strategie e strumenti

- Implementazione di percorsi didattici flessibili, cooperativi e innovativi, con laboratori e ambienti di apprendimento stimolanti.
- Utilizzo di prove comuni, analisi dei risultati e progettazione condivisa tra docenti, con strategie di recupero, potenziamento e valutazione formativa.
- Formazione continua del personale.
- Rafforzamento della comunicazione interna ed esterna per garantire trasparenza, collaborazione e condivisione dei dati.

Priorità operative

- Garantire equità e personalizzazione dei percorsi formativi, rispettando l'unicità di ciascun alunno.
- Sviluppare competenze civiche, interculturali e digitali, promuovendo comportamenti responsabili e contrastando bullismo e discriminazioni.
- Supportare la costruzione di un percorso di vita soddisfacente per ciascuno studente, con continuità e orientamento tra ordini di scuola.

Questo piano delinea un percorso di miglioramento costante e sostenibile, volto a garantire la qualità dell'offerta formativa, la crescita personale degli studenti e l'efficacia complessiva dell'azione



educativa della scuola nei prossimi anni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove al termine della scuola primaria e secondaria di I grado con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.

Traguardo

Migliorare di almeno 1 punto percentuale il numero di studenti collocati nei livelli 3, 4 e 5 di apprendimento nell'area matematica e linguistica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare gli studenti che raggiungono livelli elevati nelle competenze di base, come la comunicazione nella lingua madre e le abilità logico-matematiche, e favorire, in modo graduale lungo tutto il percorso scolastico, lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche, nonché della competenza trasversale dell'imparare a imparare.

Traguardo

Ottenere al termine del triennio di riferimento un aumento del 5% di allievi che raggiunge livelli di competenza intermedi e avanzati. Per quanto riguarda la scuola primaria, garantire a tutti gli alunni livelli adeguati nelle 8 competenze chiave. Incrementare l'autonomia nello studio e lo spirito di iniziativa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi di formazione**

Attivare percorsi di formazione destinati al personale docente che promuovano una didattica in linea con quanto stabilito dalle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare gli studenti che raggiungono livelli elevati nelle competenze di base, come la comunicazione nella lingua madre e le abilità logico-matematiche, e favorire, in modo graduale lungo tutto il percorso scolastico, lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche, nonché della competenza trasversale dell'imparare a imparare.

Traguardo

Ottenere al termine del triennio di riferimento un aumento del 5% di allievi che raggiunge livelli di competenza intermedi e avanzati. Per quanto riguarda la scuola primaria, garantire a tutti gli alunni livelli adeguati nelle 8 competenze chiave. Incrementare l'autonomia nello studio e lo spirito di iniziativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Ambiente di apprendimento

Riflessione e confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche e sulle strategie di apprendimento.

Favorire le attività laboratoriali.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare la progettazione a livello di plesso, superando un'organizzazione frammentata e circoscritta ai singoli Consigli di Classe.

● Percorso n° 2: Recupero e potenziamento

Attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche (italiana e straniera), logico-matematiche e digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove al termine della scuola primaria e secondaria di I grado con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.



Traguardo

Migliorare di almeno 1 punto percentuale il numero di studenti collocati nei livelli 3, 4 e 5 di apprendimento nell'area matematica e linguistica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare gli studenti che raggiungono livelli elevati nelle competenze di base, come la comunicazione nella lingua madre e le abilità logico-matematiche, e favorire, in modo graduale lungo tutto il percorso scolastico, lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche, nonché della competenza trasversale dell'imparare a imparare.

Traguardo

Ottenere al termine del triennio di riferimento un aumento del 5% di allievi che raggiunge livelli di competenza intermedi e avanzati. Per quanto riguarda la scuola primaria, garantire a tutti gli alunni livelli adeguati nelle 8 competenze chiave. Incrementare l'autonomia nello studio e lo spirito di iniziativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire, in tutti gli ordini di scuola, una progettazione condivisa per classi parallele e/o dipartimenti, orientata al conseguimento di obiettivi comuni.

Favorire l'impegno dei docenti nella programmazione di attività didattiche volte a potenziare le competenze chiave europee.



○ **Ambiente di apprendimento**

Riflessione e confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche e sulle strategie di apprendimento.

Favorire le attività laboratoriali.

Elaborare un percorso strutturato per l'uso delle tecnologie digitali che coinvolga più materie così da favorire negli allievi il raggiungimento di livelli adeguati di competenza digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare e distribuire le attività di recupero e implementare quelle di potenziamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare la progettazione a livello di plesso, superando un'organizzazione frammentata e circoscritta ai singoli Consigli di Classe.

● **Percorso n° 3: Curricolo**



Aggiornamento del curriculum sulla base delle nuove indicazioni nazionali e del piano di miglioramento con particolare attenzione alla stesura di obiettivi condivisi per ridurre il divario evidenziato nel RAV tra classi e plessi dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove al termine della scuola primaria e secondaria di I grado con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.

Traguardo

Migliorare di almeno 1 punto percentuale il numero di studenti collocati nei livelli 3, 4 e 5 di apprendimento nell'area matematica e linguistica.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare gli studenti che raggiungono livelli elevati nelle competenze di base, come la comunicazione nella lingua madre e le abilità logico-matematiche, e favorire, in modo graduale lungo tutto il percorso scolastico, lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche, nonché della competenza trasversale dell'imparare a imparare.

Traguardo

Ottenere al termine del triennio di riferimento un aumento del 5% di allievi che raggiunge livelli di competenza intermedi e avanzati. Per quanto riguarda la scuola primaria, garantire a tutti gli alunni livelli adeguati nelle 8 competenze chiave. Incrementare l'autonomia nello studio e lo spirito di iniziativa.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Appianare le differenze tra sezioni/classi nell'interpretazione e l'applicazione del curricolo.

Aumentare le occasioni di confronto e di condivisione della documentazione, delle pratiche e dei risultati.

Favorire, in tutti gli ordini di scuola, una progettazione condivisa per classi parallele e/o dipartimenti, orientata al conseguimento di obiettivi comuni.

Favorire l'impegno dei docenti nella programmazione di attività didattiche volte a potenziare le competenze chiave europee.

○ **Ambiente di apprendimento**

Riflessione e confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche e sulle strategie di apprendimento.

Favorire le attività laboratoriali.



Elaborare un percorso strutturato per l'uso delle tecnologie digitali che coinvolga più materie così da favorire negli allievi il raggiungimento di livelli adeguati di competenza digitale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coordinare le decisioni organizzative e progettuali in funzione delle priorità di miglioramento.

Potenziare la progettazione a livello di plesso, superando un'organizzazione frammentata e circoscritta ai singoli Consigli di Classe.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare le competenze specifiche dei singoli docenti per lavorare a obiettivi comuni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire le interazione con attività e associazioni del territorio in un'ottica di partecipazione alla vita sociale e civile, inclusione, rispetto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Alla luce dei sempre più frequenti fenomeni di bullismo e cyberbullismo l'Istituto partecipa alla rete CYBERBULLISMO promossa dalla scuola capofila I.C. "Centopassi" di Sant'Antonino di Susa che si occupa della progettazione e realizzazione di azioni educative integrate finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di cyberbullismo e alla promozione di un uso consapevole, sicuro e inclusivo della rete internet.

L'istituto aderisce al progetto INNOVAMAT. E' un'iniziativa educativa finalizzata a rinnovare l'insegnamento della matematica attraverso metodologie didattiche innovative, attive e inclusive. Il progetto promuove l'apprendimento significativo, il problem solving e il pensiero logico, valorizzando l'uso di strumenti laboratoriali, digitali e collaborativi. INNOVAMAT mira a sviluppare negli studenti competenze matematiche solide e trasversali, favorendo motivazione, partecipazione e successo formativo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto comprensivo si propone di definire una rubrica di valutazione degli apprendimenti e delle competenze in uscita dalla scuola primaria, che contenga obiettivi coerenti con gli standard valutativi della scuola secondaria, al fine di potenziare il curriculum verticale. Revisione del curriculum sulla base delle nuove indicazioni nazionali 2026.





CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto comprensivo si propone di utilizzare i fondi del PNRR per acquistare strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento e per la lotta alla dispersione scolastica.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto vanta una fitta rete di collaborazioni che ha intenzione di mantenere e implementare. Queste reti mettono in contatto scuole (rete cyberbullismo, polo h,...) associazioni territoriali (conisa, CAI, atletica, bande musicali,...) FSL, TFA, UniTo. Il tutto volto ad arricchire e qualificare l'offerta formativa, mettendo in relazione l'istituto con altri soggetti del territorio e del sistema educativo.

Nella sezione "organizzazione" è possibile visionare le specifiche delle principali reti di cui fa parte la nostra scuola.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola partecipa alla rete di interventi denominati Agenda Nord e finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020.

Grazie ai fondi del PN 2021-2027, sono state proposte agli studenti attività facoltative di orientamento extracurricolare, finalizzate all'ampliamento delle competenze e al supporto delle scelte future. In particolare, le attività hanno riguardato laboratori di robotica, coding e stampa 3D, percorsi di avvicinamento alla cucina, nonché visite orientative presso alcune scuole secondarie di secondo grado.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Susa propone un percorso educativo completo e inclusivo, che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. L'offerta formativa punta a sviluppare le competenze di base, sostenere la crescita personale e promuovere la cittadinanza attiva, valorizzando le capacità e le potenzialità di ciascun studente. Particolare attenzione è dedicata all'inclusione e al rapporto con il territorio della Val di Susa, attraverso progetti educativi, laboratori e collaborazioni con enti e associazioni locali. Le attività proposte integrano e completano il percorso curricolare, con una progettazione flessibile e integrata che coinvolge esperti esterni e tiene conto delle esigenze specifiche di ogni classe o sezione.

Educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida.

Cliccare per visionare il [curricolo di educazione civica](#) nella sezione "documenti didattici" del sito internet dell'istituto.

Curricolo d'istituto

Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele.

Cliccare per visionare il [curricolo d'istituto](#) nella sezione "documenti didattici" del sito internet dell'istituto.

Patto di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento (che deve essere firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione a scuola) che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Cliccare per visionare il [patto di corresponsabilità](#) nella sezione "regolamenti" del sito internet dell'istituto.



Ampliamento dell'offerta formativa

La scuola propone dei percorsi in orario scolastico che, avvalendosi di personale specializzato interno ed esterno all'istituto, completano l'offerta formativa della scuola. In particolare sono state individuate le seguenti macro-aree che racchiudono le i numerosi progetti approvati nei diversi ordini di scuola:

- ambiente;
- coding e stem;
- sport e salute;
- arte, creatività e territorio;
- area linguistica.

Particolare attenzione viene data ai percorsi di continuità, all'approccio della attività didattiche montessoriane, al contrasto del cyberbullismo e all'informazione dei pericoli della rete.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SUSA - MOMPANTERO	TOAA880015
I.C. SUSA - MEANA DI SUSA	TOAA880026
I.C. SUSA - VENAUS	TOAA880037
I.C. SUSA - VIA RE COZIO	TOAA880048
I.C. SUSA - CHIOMONTE	TOAA880059
I.C. SUSA - NOVALESA	TOAA88006A
I.C. SUSA-GIAGLIONE	TOAA88007B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SUSA-CORSO L. COUVERT	TOEE88001A
I.C. SUSA-CHIAMONTE	TOEE88003C
I.C. SUSA-GIAGLIONE	TOEE88004D
I.C. SUSA-MEANA DI SUSA	TOEE88005E
I.C. SUSA-VENAUS	TOEE88007L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. SUSA - GIULIANO

TOMM880019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si specifica che dall'anno 2025/26 nel Comune di Giaglione è presente solo la scuola dell'infanzia, mentre è stata chiusa la scuola primaria a causa dell'esiguo numero di iscritti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SUSA - MOMPANTERO TOAA880015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SUSA - MEANA DI SUSA TOAA880026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SUSA - VENAUS TOAA880037

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SUSA - VIA RE COZIO TOAA880048

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SUSA - CHIOMONTE TOAA880059

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SUSA - NOVALESA TOAA88006A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SUSA-GIAGLIONE TOAA88007B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SUSA-CORSO L. COUVERT TOEE88001A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SUSA-CHIOMONTE TOEE88003C

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SUSA-GIAGLIONE TOEE88004D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SUSA-MEANA DI SUSA TOEE88005E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SUSA-VENAUS TOEE88007L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. SUSA - GIULIANO TOMM880019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il decreto recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di Educazione civica si riferiranno dunque ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello



nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, i docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto.

Sul sito dell'Istituto Comprensivo di Susa è possibile visionare il [curricolo di educazione civica](#) con il relativo monte ore.



Curricolo di Istituto

I.C. SUSÀ

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della nostra scuola rappresenta la guida del percorso educativo offerto agli studenti, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Esso definisce obiettivi, contenuti e modalità di apprendimento, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola e promuovendo lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ciascun alunno. Attraverso laboratori, progetti e collaborazioni con il territorio, l'apprendimento assume carattere concreto e significativo, mentre l'adozione di strategie mirate favorisce l'inclusione e il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali. In tal modo, il curricolo non si limita all'indicazione delle discipline, ma costituisce un riferimento essenziale per orientare docenti, studenti e famiglie verso un'esperienza educativa coerente, inclusiva e di qualità.

Cliccare per visionare i curricoli verticali d'istituto nella sezione "[documenti didattici](#)" del sito internet dell'istituto.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida.

Cliccare per visionare il [curricolo di educazione civica](#) nella sezione "documenti didattici" del sito internet dell'istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Prendersi cura dell'ambiente

L'obiettivo che la scuola si propone è quello di sviluppare rispetto e sensibilità verso la natura attraverso diverse metodologie quali il gioco, la narrazione e la sperimentazione diretta.

La scuola partecipa alle giornate di sensibilizzazione quali la " Giornata della Terra", "M'illumino di meno", ... attraverso racconti, preparazione di cartelloni e discussioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Vivere insieme: regole e rispetto

La scuola si propone come obiettivo quello di imparare le prime regole della convivenza civile, sviluppare atteggiamenti di collaborazione, aiuto reciproco e inclusione attraverso la realizzazione di cartelloni (cartellone delle regole condivise), giochi di ruolo, momenti di circle time, letture.

Verranno trattati anche argomenti di educazione stradale e realizzati incontri con figure della comunità quali vigili del fuoco, vigili urbani, ...



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Educazione digitale**

La scuola si pone come obiettivo quello di conoscere e usare i principali strumenti digitali, educare all'uso corretto degli strumenti digitali, utilizzare gli strumenti digitali per comunicare e socializzare, sviluppare la capacità di distinguere tra realtà e mondo digitale.

Il ruolo dell'insegnante sarà quello di mediatore e di guidare ad uso corretto dei dispositivi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: AGENDA NORD**

Nell'ambito del programma del Ministero dell'Istruzione e del merito denominato "AGENDA NORD" e finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica, l'istituto attiva i seguenti percorsi:

- n. 2 corsi di "Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale";
- n. 2 corsi "Scienze per tutti";
- n. 2 corsi di matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: INNOVAMAT**

Innovamat è un'organizzazione educativa spagnola, attiva in Italia e in altri Paesi, che propone un approccio innovativo e basato sulla ricerca per l'insegnamento della



matematica nella scuola primaria (e non solo), focalizzato sullo sviluppo di competenze attraverso attività pratiche, manipolative, gioco cooperativo e supporto digitale, per rendere l'apprendimento più profondo, logico e personalizzato, superando la mera esecuzione meccanica di calcoli.

In sintesi, Innovamat non è un metodo unico, ma una proposta curricolare che supporta le scuole nel rinnovare l'insegnamento della matematica, rendendolo più coinvolgente, efficace e allineato alle esigenze formative del XXI secolo.

Obiettivi principali:

- Sviluppare il pensiero critico e logico-matematico.
- Costruire una comprensione profonda e duratura dei concetti.
- Rendere la matematica uno strumento per risolvere problemi reali, non solo una serie di procedure.
- Integrare tecnologia e attività pratiche in modo equilibrato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: ROBOTICA EDUCATIVA**

La robotica educativa favorisce l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e il gioco. Utilizzando semplici robot e attività guidate come ad esempio percorsi sul pavimento da seguire, giochi di direzionalità (avanti, indietro, destra, sinistra) e l'uso di robot



programmabili intuitivi, senza schermi, i bambini sviluppano pensiero logico , problem solving , collaborazione e creatività , imparando a programmare azioni di base e a comprendere il rapporto causa-effetto . Le attività possono essere integrate con racconti, musica, disegni e costruzioni che permettendo loro di sperimentare, fare ipotesi e correggere gli errori in modo naturale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Comprendere e utilizzare semplici istruzioni e comandi.
- Riconoscere e costruire sequenze logiche e percorsi.
- Sviluppare la capacità di prevedere risultati e verificare le azioni svolte.
- Individuare e correggere errori (debugging) in modo guidato.
- Rafforzare il ragionamento logico e l'orientamento spazio-temporale.
- Utilizzare il coding come strumento di espressione creativa (storie, giochi, percorsi).
- Collaborare con i pari rispettando regole e turni.
- Accrescere autonomia, attenzione e capacità di concentrazione durante le attività.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. SUSA - GIULIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientamento in classe inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà socio-ambientale e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con una fase di orientamento con la conoscenza di sé per far sviluppare le capacità di auto- monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa, un approccio agli antichi mestieri con particolare attenzione ai lavori del contesto familiare.

Per lo svolgimento delle schede operative del progetto di orientamento ogni C.d.C. definirà le procedure di svolgimento e tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulla conoscenza e consapevolezza del sé, utilizzando il materiale in allegato.

OBIETTIVI DEL PERCORSO:

- Inserimento nella scuola media e avvio di un percorso di scelta
- Organizzazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche
- Individuazione delle principali figure sociali di riferimento
- Conoscenza e socializzazione col gruppo classe
- Ricostruzione del contesto sociale nella comunità-scuola



- Conoscere spazi, strutture, regole del contesto scuola

Con i fondi del PN 2021/27 sono state proposte agli studenti attività facoltative extracurricolari di robotica, coding, stampa 3d, cucina e visita ad alcune scuole secondarie di II grado.

Vengono proposte anche 4 ore di attività con formatori specializzati della regione Piemonte.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN 2021/27, Bando regione Piemonte e attività didattica

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico gli allievi svolgeranno schede operative di autovalutazione attestanti competenze cognitive trasversali, allo scopo di attivare riflessioni individuali e di gruppo attorno alla scelta scolastica.

4 ore di attività con formatori specializzati della regione Piemonte che espongono agli studenti le caratteristiche dei principali indirizzi scolastici presenti in Valle di Susa e non



solo, rispondendo a richieste e domande dei ragazzi. Successivamente ogni alunno può avvalersi di 1 ora di sportello di orientamento individuale.

Visite agli Istituti secondari di II grado presenti sul territorio.

OBIETTIVI DEL PERCORSO:

- Comprendere l'importanza della scelta di orientamento
- Riconoscere le proprie capacità, interessi, motivazioni, aspirazioni, criteri di scelta e costruire un percorso orientativo che ne tenga conto
- Raccogliere i dati necessari per effettuare una scelta consapevole
- Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali
- Comprendere come è strutturato il sistema scolastico
- Acquisire informazioni sulle scuole del territorio
- Conoscere l'organizzazione delle tipologie di scuola secondarie di II grado
- Confrontarsi con testimoni significativi
- Formulare un'ipotesi di scelta
- Conoscere il mondo del lavoro
- Acquisire informazioni sulla realtà economica-produttiva locale
- Acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative e sulle professioni del territorio
- Confrontarsi con testimoni significativi

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Bando regione Piemonte, attività didattiche

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel corso del secondo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase interpretativa volta alla presa di coscienza dei propri interessi, attitudini e competenze, punti di forza e debolezza.

Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura, utilizzando il materiale predisposto.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

- Riconoscere le proprie capacità, i propri interessi e accettare che spesso non coincidono
- Riconoscere i propri punti di forza e punti di debolezza
- Imparare a potenziare i punti di forza e riconoscere, lavorare sulle proprie debolezze
- Cosa significa lavorare con le cose, con le idee, con le persone e con i dati
- Ampliare la propria conoscenza sulle professioni esistenti
- Conoscere i propri valori professionali
- Individuare fra i diversi ambiti lavorativi quelli più confacenti a se stesso



- Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico

Vengono inoltre proposte 4 ore di attività con formatori specializzati della regione Piemonte sulla conoscenza del sé più approfondito e test sugli interessi degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività didattiche e bando regione Piemonte



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMBIENTE

Le attività promuovono negli alunni la conoscenza e il rispetto della natura, favorendo lo sviluppo di comportamenti responsabili e sostenibili. Attraverso attività laboratoriali, esperienze dirette e percorsi educativi, si sviluppano consapevolezza ecologica, senso di appartenenza al territorio e atteggiamenti di cura verso l'ambiente, in linea con gli obiettivi di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare gli studenti che raggiungono livelli elevati nelle competenze di base, come la comunicazione nella lingua madre e le abilità logico-matematiche, e favorire, in modo graduale lungo tutto il percorso scolastico, lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche, nonché della competenza trasversale dell'imparare a imparare.

Traguardo

Ottenere al termine del triennio di riferimento un aumento del 5% di allievi che raggiunge livelli di competenza intermedi e avanzati. Per quanto riguarda la scuola primaria, garantire a tutti gli alunni livelli adeguati nelle 8 competenze chiave. Incrementare l'autonomia nello studio e lo spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti corretti e consapevoli verso l'ambiente, il bene comune e il territorio; partecipazione attiva alla vita scolastica. Arricchimento del lessico specifico legato all'ambiente e capacità di esprimere esperienze e vissuti attraverso linguaggi verbali e non verbali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica



Scienze

● SPORT E SALUTE

Le attività di sport e salute promuovono il benessere psicofisico degli alunni, favorendo corretti stili di vita e la conoscenza del proprio corpo. Attraverso il movimento, il gioco e l'educazione alla salute, si sviluppano autonomia, rispetto delle regole, collaborazione e inclusione, contribuendo alla prevenzione e al benessere globale della persona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare gli studenti che raggiungono livelli elevati nelle competenze di base, come la comunicazione nella lingua madre e le abilità logico-matematiche, e favorire, in modo graduale lungo tutto il percorso scolastico, lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche, nonché della competenza trasversale



dell'imparare a imparare.

Traguardo

Ottenere al termine del triennio di riferimento un aumento del 5% di allievi che raggiunge livelli di competenza intermedi e avanzati. Per quanto riguarda la scuola primaria, garantire a tutti gli alunni livelli adeguati nelle 8 competenze chiave. Incrementare l'autonomia nello studio e lo spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Sviluppo del benessere psicofisico, dell'autocontrollo, dell'autostima e della consapevolezza del proprio corpo; acquisizione di corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina comunale

Approfondimento

Per alcune attività viene coinvolto del personale esterno.

● CODING e STEM

L'attività è finalizzata allo sviluppo del pensiero computazionale e al potenziamento delle



competenze STEM attraverso metodologie attive e laboratoriali. Gli studenti sono coinvolti in attività di problem solving e nella progettazione di semplici prodotti digitali mediante l'utilizzo di strumenti di coding visuale e/o dispositivi digitali. Il lavoro collaborativo favorisce l'acquisizione di competenze logico-matematiche, creative e metacognitive, promuovendo l'autonomia, la capacità di analisi e il miglioramento continuo delle soluzioni progettate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove al termine della scuola primaria e secondaria di I grado con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.

Traguardo

Migliorare di almeno 1 punto percentuale il numero di studenti collocati nei livelli 3, 4 e 5 di apprendimento nell'area matematica e linguistica.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare gli studenti che raggiungono livelli elevati nelle competenze di base, come la comunicazione nella lingua madre e le abilità logico-matematiche, e favorire, in modo graduale lungo tutto il percorso scolastico, lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche, nonché della competenza trasversale dell'imparare a imparare.

Traguardo

Ottenere al termine del triennio di riferimento un aumento del 5% di allievi che raggiunge livelli di competenza intermedi e avanzati. Per quanto riguarda la scuola primaria, garantire a tutti gli alunni livelli adeguati nelle 8 competenze chiave. Incrementare l'autonomia nello studio e lo spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate e delle competenze chiave come la comunicazione nella lingua madre, nelle abilità logico-matematiche, nell'autonomia allo studio e allo spirito di iniziativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Coding e robotica



● ARTE, CREATIVITA' E TERRITORIO

Le attività di arte, creatività e territorio favoriscono l'espressione personale e la conoscenza del patrimonio culturale locale. Attraverso laboratori espressivi, esperienze artistiche e la scoperta del territorio, gli alunni sviluppano creatività, sensibilità estetica, senso di appartenenza e rispetto dei beni culturali, promuovendo l'inclusione e il dialogo tra tradizione e innovazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove al termine della scuola primaria e secondaria di I grado con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.

Traguardo

Migliorare di almeno 1 punto percentuale il numero di studenti collocati nei livelli 3, 4 e 5 di apprendimento nell'area matematica e linguistica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare gli studenti che raggiungono livelli elevati nelle competenze di base, come la comunicazione nella lingua madre e le abilità logico-matematiche, e favorire, in modo graduale lungo tutto il percorso scolastico, lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche, nonché della competenza trasversale dell'imparare a imparare.



Traguardo

Ottenere al termine del triennio di riferimento un aumento del 5% di allievi che raggiunge livelli di competenza intermedi e avanzati. Per quanto riguarda la scuola primaria, garantire a tutti gli alunni livelli adeguati nelle 8 competenze chiave. Incrementare l'autonomia nello studio e lo spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Sviluppo della creatività, sensibilità estetica e capacità di espressione artistica; valorizzazione dell'identità culturale e del legame con il territorio. Miglioramento della comprensione di testi descrittivi e narrativi relativi al territorio e all'arte; sviluppo della capacità di comunicare idee e riflessioni in forma scritta e orale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Cucina

● AREA LINGUISTICA

L'attività è finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti attraverso percorsi strutturati di ascolto, lettura, produzione e rielaborazione di testi orali e scritti. Mediante metodologie attive e collaborative, gli alunni sviluppano l'arricchimento



lessicale, la correttezza espressiva e la riflessione metalinguistica, favorendo una comunicazione efficace e consapevole. Area tematica di riferimento : Area linguistica Educazione linguistica Comunicazione orale e scritta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove al termine della scuola primaria e secondaria di I grado con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.

Traguardo

Migliorare di almeno 1 punto percentuale il numero di studenti collocati nei livelli 3, 4 e 5 di apprendimento nell'area matematica e linguistica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare gli studenti che raggiungono livelli elevati nelle competenze di base,



come la comunicazione nella lingua madre e le abilità logico-matematiche, e favorire, in modo graduale lungo tutto il percorso scolastico, lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche, nonché della competenza trasversale dell'imparare a imparare.

Traguardo

Ottenere al termine del triennio di riferimento un aumento del 5% di allievi che raggiunge livelli di competenza intermedi e avanzati. Per quanto riguarda la scuola primaria, garantire a tutti gli alunni livelli adeguati nelle 8 competenze chiave. Incrementare l'autonomia nello studio e lo spirito di iniziativa.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate e delle competenze chiave come la comunicazione nella lingua madre, nelle abilità logico-matematiche, nell'autonomia allo studio e allo spirito di iniziativa.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro elettronico è utilizzato nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca e contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. SUSA - MOMPANTERO - TOAA880015

I.C. SUSA - MEANA DI SUSA - TOAA880026

I.C. SUSA - VENAUS - TOAA880037

I.C. SUSA - VIA RE COZIO - TOAA880048

I.C. SUSA - CHIOMONTE - TOAA880059

I.C. SUSA - NOVALESA - TOAA88006A

I.C. SUSA-GIAGLIONE - TOAA88007B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia il percorso di crescita e di maturazione dei bambini è valutato attraverso l'analisi delle attività svolte (rappresentazioni grafiche, attività psicomotorie, relazioni con i compagni). Al termine del percorso scolastico si compilerà, per i bambini dell'ultimo anno, una scheda sintetica (riportata in allegato al presente documento) da trasmettere alle insegnanti della Scuola Primaria. Tale scheda prenderà in considerazione i traguardi previsti per lo sviluppo delle competenze, relative ai vari campi di esperienza.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia sono riportati in allegato e nel curriculum reperibile sul sito d'istituto nella pagina "documenti didattici", nella sezione ptof del sito d'istituto e nel seguente allegato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ED CIVICA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione delle capacità relazionali, si faccia riferimento all'allegato "Valutazione scuola infanzia" reperibile anche nella sezione ptof del sito d'istituto.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. SUSA - GIULIANO - TOMM880019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, dai docenti del Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato,



con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. La valutazione delle singole discipline è formulata con voti numerici espressi in decimi; per l'insegnamento della religione cattolica è previsto un giudizio sintetico elaborato dal docente; la valutazione delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. I docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno inoltre elaborato i seguenti parametri di valutazione: - valutazioni attribuite a prove che individuano momenti del percorso formativo e che non riguardano pertanto l'allievo – persona; - valutazioni quadrimestrali che non siano unicamente frutto della media aritmetica tra i voti delle singole prove, ma tengano conto della diversa valenza delle varie esercitazioni, unitamente al percorso e ai progressi compiuti da ciascun allievo; - utilizzo della stessa scala anche per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali e disabilità o allievi stranieri che debbano apprendere la lingua italiana, ma rispetto a obiettivi e contenuti fissati in una progettazione personalizzata; - utilizzo dei mezzi voti; - utilizzo di una scala numerica da 4/10 a 10/10.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dalla normativa vigente. Il voto viene espresso in decimi. Il docente a cui è attribuita la funzione di coordinamento acquisisce i necessari elementi conoscitivi dagli altri docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e formula la proposta di voto. (Cfr. legge 92/2019, art 2, comma 6).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al



comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale). L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può tuttavia deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione viene in tal caso deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il Collegio dei Docenti ha stabilito i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di valutazioni non sufficienti deliberando quanto segue. Non potranno essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli allievi che abbiano conseguito nelle diverse discipline valutazioni pari o inferiori a quelle indicate di seguito: - valutazione del comportamento inferiore a 6/10; - una disciplina con voto finale pari a 4/10 e due o più discipline con voto finale pari a 5/10; - due discipline con voto finale pari a 4/10 e una o più discipline con voto finale pari a 5/10; - tre o più discipline con voto finale pari a 4/10; - quattro o più discipline con voto finale pari a 5/10.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il Collegio dei Docenti ha stabilito i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di valutazioni non sufficienti deliberando quanto segue. Non potranno essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli allievi che abbiano conseguito nelle diverse discipline valutazioni pari o inferiori a quelle indicate di seguito: - valutazione del comportamento inferiore a 6/10; - una disciplina con voto finale pari a 4/10 e due o più discipline con voto finale pari a 5/10; - due discipline con voto finale pari a 4/10 e una o più discipline con voto finale pari a 5/10; - tre o più discipline con voto finale pari a 4/10; - quattro o più discipline con voto finale pari a 5/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. SUSA-CORSO L. COUVERT - TOEE88001A

I.C. SUSA-CHIOMONTE - TOEE88003C

I.C. SUSA-GIAGLIONE - TOEE88004D



I.C. SUSA-MEANA DI SUSA - TOEE88005E

I.C. SUSA-VENAUS - TOEE88007L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe oppure, nel caso di singola presenza, dal docente. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: - ottimo - distinto - buono - discreto - sufficiente - non sufficiente. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione. La valutazione degli alunni BES tiene conto del piano educativo individualizzato o del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe. Nell'elaborare la valutazione si tiene conto del percorso fatto, della sua evoluzione e delle eventuali problematiche di apprendimento. Per l'insegnamento della religione cattolica è previsto un giudizio sintetico elaborato dal docente; la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. I criteri di valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline sono riportati nell'allegato al presente documento. I docenti della Scuola Primaria hanno inoltre elaborato i seguenti parametri di valutazione: - valutazioni attribuite a prove che individuano momenti del percorso formativo e che non riguardano pertanto



l'allievo – persona; - valutazioni quadrimestrali che tengano conto della diversa valenza delle varie esercitazioni, unitamente al percorso e ai progressi compiuti da ciascun allievo; - utilizzo degli stessi criteri di valutazione anche per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali e disabilità o allievi stranieri che debbano apprendere la lingua italiana, ma rispetto a obiettivi e contenuti fissati in una progettazione personalizzata.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al curriculum di educazione civica presente nel sito d'istituto alla sezione "documenti didattici".

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento non sufficienti. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento insufficienti l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola garantisce il successo formativo attraverso attività inclusive e differenziate, monitoraggio dei progressi, interventi personalizzati e collaborazione con le famiglie e gli specialisti valorizzando competenze e motivazione di ciascun alunno. I documenti specifici vengono compilati e visionati da tutto il consiglio di classe e condivisi con famiglie, specialisti e altre figure eventualmente coinvolte. Durante l'anno vengono organizzati laboratori e attività collaterali alla didattica tradizionale che favoriscano l'inclusione valorizzando le competenze di tutti.

Come risorsa aggiuntiva, ci si avvale della presenza degli educatori, che intervengono in base alle richieste effettuate nei PEI e nei PDP. Si organizzano corsi di aggiornamento su tematiche scelte dai docenti e si partecipa inoltre ai convegni e corsi di aggiornamento proposti dalla Rete della Scuola Polo.

La scuola utilizza un Protocollo di Accoglienza (protocollo alunni N.A.I. neoarrivati in Italia) per l'inserimento degli alunni di origine straniera attraverso la facilitazione dell'ingresso degli studenti nel sistema scolastico e sociale, la promozione di un clima di accoglienza. La scuola realizza attività di approfondimento su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza:

Il coinvolgimento delle famiglie non sempre é facile, soprattutto se la famiglia é da poco arrivata in Italia e non conosce la lingua. La scuola non é supportata da mediatori culturali e l'inserimento degli alunni stranieri risulta pertanto molto difficoltoso se si conta solo sulle risorse della scuola. Difficoltà nel reperire fondi per offrire un ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico, soprattutto per il sostegno degli alunni in difficoltà. Si riscontra anche una necessità di maggiore collaborazione con gli enti pubblici e privati per potenziare le azioni di inclusività.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Specialisti privati
Servizi sociali
Educatori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi, integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversamente abile; contiene l'analisi della situazione di partenza, gli obiettivi, gli itinerari di lavoro, le metodologie, le modalità di verifiche e i criteri di valutazione. Viene redatto dai docenti curricolari e dal docente di sostegno, con la collaborazione degli operatori sociosanitari e della famiglia e formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico. E' sottoposto a verifiche in itinere ed eventuali modifiche fino alla verifica finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolte tutte le figure professionali e non che ruotano attorno all'alunno diversamente abile. In primis la famiglia ed a seguire gli insegnanti, gli operatori ASL e privati di riferimento e se presenti, i servizi sociali e gli educatori professionali.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Riguardo alla valutazione degli alunni con disabilità occorre fare riferimento al Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 contenente "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" che, all' art. 11, recita come di seguito: "Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità" (commi 1-8). 1) La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, frequentanti il primo ciclo di istruzione, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. 2) Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. 3) L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato. 4) Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate previste nelle classi seconde e quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria (Prove INVALSI). Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. 5) Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato. 6) Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. 7) L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. 8) Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, nel Primo Ciclo, ossia nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, la programmazione è sempre valida per la promozione alla classe successiva, anche quando è completamente differenziata poiché la valutazione degli alunni con



disabilità avviene sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato ed è espressa in voti. Lo svolgimento delle prove da sostenere nel corso dell'anno – ivi incluse le cosiddette prove INVALSI – potrà effettuarsi ricorrendo a “misure compensative o dispensative” ovvero, qualora non fossero sufficienti, ad altri “specifici adattamenti”. Questo vale naturalmente anche per quel che concerne l'Esame di Stato conclusivo (ex esame di licenza media) che il candidato con disabilità potrà affrontare anche sostenendo prove totalmente differenziate, in base a quanto stabilito nel suo PEI. Superando queste prove conseguirà un diploma valido a tutti gli effetti, senza nessuna menzione del particolare percorso seguito. Solo se l'alunno di scuola media non raggiunge gli obiettivi del suo PEI, che è calibrato esclusivamente sulla base delle sue effettive capacità, non riceve il diploma.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

Il buon funzionamento della scuola si basa sull'organizzazione puntuale dei ruoli. Ogni membro della comunità scolastica, dal dirigente scolastico ai docenti, dal personale amministrativo ai collaboratori scolastici, ha compiti e responsabilità ben definiti. Questo permette di garantire un coordinamento efficace, che influenzi non solo il buon andamento delle lezioni, ma anche la gestione dei progetti educativi, delle relazioni con le famiglie e del funzionamento amministrativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vengono scelti dal DS per supportarlo nella gestione e organizzazione della scuola, svolgendo funzioni di coordinamento, sostituzione (in caso di vicariato), gestione dei rapporti con le famiglie e il territorio, e occupandosi di specifiche aree organizzative/didattiche come orientamento, orari, sostituzioni giornaliere e gestione di eventi, agendo come braccio operativo e gestionale per garantire il buon funzionamento dell'istituto	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. Nel nostro istituto sono presenti le seguenti funzioni strumentali: P.T.O.F. SITO WEB ORIENTAMENTO INCLUSIONE E ALUNNI CON B.E.S. SICUREZZA	5
----------------------	---	---

Capodipartimento	Il capo dipartimento: -collabora con i docenti e la	9
------------------	---	---



	dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento -si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto	
Responsabile di plesso	È un docente con il compito di rappresentare il DS nel plesso di competenza, intervenire su questioni disciplinari riguardanti gli alunni ed eventuali relazioni con le famiglie, rilevare problematiche dei singoli plessi.	14
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che affianca il DS e il DSGA nella pianificazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD, coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie, fornisce supporto informatico ai docenti e agli alunni, fornisce supporto nella gestione dei progetti.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Si tratta di una figura docente chiave all'interno della scuola, incaricata di coordinare la progettazione, l'attuazione e la valutazione dei percorsi di Educazione Civica, assicurando coerenza con il curriculum d'istituto.	1
Referente N.A.I./ACCOGLIENZA	Si tratta di un docente che gestisce l'inserimento e l'integrazione degli Alunni Neo Arrivati in Italia (NAI), ovvero studenti stranieri di recente immigrazione che necessitano di supporto linguistico-culturale per acquisire la lingua italiana e inserirsi efficacemente nel percorso scolastico.	1



Referente regolamento	E' un docente incaricato di gestire la commissione che si occupa di elaborare e rinnovare il regolamento d'istituto.	1
-----------------------	--	---

Referente bullismo e cyberbullismo	Coordina le iniziative scolastiche di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, diffonde le buone pratiche educative, organizzative e di monitoraggio del cyberbullismo. Promuove iniziative di formazione sul cyberbullismo e sull'uso consapevole delle reti informatiche, supporta il Dirigente Scolastico nella revisione/stesura di regolamenti, atti e documenti di istituto inerenti il cyberbullismo.	1
------------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività curricolare e di laboratorio svolta i gruppi classe e/gruppi omogenei per d'età. Impiegato in attività di:	27
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività curricolare e di laboratorio sui gruppi classe e/o in piccolo gruppo.	54
------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività curricolare e di laboratorio sui gruppi classe e/o in piccolo gruppo.

Impiegato in attività di:

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

Attività curricolare e di laboratorio sui gruppi classe e/o in piccolo gruppo.

Impiegato in attività di:

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

ADMM - SOSTEGNO

Attività curricolare e di laboratorio sui gruppi classe e/o in piccolo gruppo.

Impiegato in attività di:

10



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolare e di laboratorio sui gruppi
classe e/o in piccolo gruppo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolare e di laboratorio sui gruppi
classe e/o in piccolo gruppo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Attività curricolare e di laboratorio sui gruppi
classe e/o in piccolo gruppo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

Attività curricolare e di laboratorio sui gruppi
classe e/o in piccolo gruppo.

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

Attività curricolare e di laboratorio sui gruppi
classe e/o in piccolo gruppo.

Impiegato in attività di:

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolare e di laboratorio sui gruppi
classe e/o in piccolo gruppo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA si occupa: - dell'amministrazione contabile e della programmazione economica; - degli acquisti e dei bandi di concorso; - dell'organizzazione del lavoro di tutte le unità lavorative; - della divisione del lavoro in base al profilo professionale di ciascuno; - del controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro; - della verifica periodica dei risultati conseguiti - del costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi; - dell'aggiornamento costante del personale Ata; - dell'organizzazione dell'ufficio di segreteria.

Ufficio protocollo

- Gestione completa del Protocollo Digitale (GECODOC), cartaceo e relativa archiviazione; - Consultazione e smistamento posta PEO e PEC; Circolari e comunicazioni varie: trasmissione ai plessi, ai referenti ecc.; - Pubblicazione degli atti di pertinenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e Amministrazione Trasparente; - Convocazioni OO.CC. (Giunta esecutiva, Consiglio di Circolo, RSU, ecc.) e predisposizione delibere del D.S. con relativa raccolta; - Consultazione giornaliera del sito della Scuola, del MIUR, USR, UST per eventuali circolari urgenti;

Ufficio acquisti

- Gestione procedura acquisti e forniture: richiesta preventivi, comparazione prezzi, decisioni a contrarre e di affidamento, buoni d'ordine, acquisizione CIG, DURC, ordini MEPA, CONSIP, tracciabilità e autodichiarazioni, fatturazione elettronica, tempestività dei pagamenti, controllo Equitalia, certificazione antimafia e casellario giudiziale; - Registrazione impegni di



spesa; - Rendicontazioni; - Pacchetto gite, uscite didattiche e soggiorni: preventivi, comparazioni offerte, predisposizione ordini o contratto alla ditta/agenzia - DURC - CIG, ecc.; - PerlaPA - Anagrafe delle prestazioni per incarichi conferiti al personale docente, ATA, personale esterno; - Inserimento al sistema C.U. degli emolumenti accessori del personale; Collabora con DSGA e DS; - Gestione inventario, carico e scarico beni inventariati.

Ufficio per la didattica

Si occupa di: - gestione fascicoli alunni - rilevazione statistiche Regione Piemonte e MIUR - gestione organico - gestione iscrizioni - comunicazione con i genitori - gestione del protocollo di pertinenza - gestione elezioni organi collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

1) UFFICIO PERSONALE DOCENTE INFANZIA E PRIMARIA. 2) UFFICIO PERSONALE DOCENTE SECONDARIA E ATA. Gli uffici del personale si occupano di: - convocazione supplenti - gestione graduatorie di Istituto - assunzioni - gestione pensioni - ricostruzione carriera - gestione assenze - TFR - decreti per gestione personale - rapporti con ragioneria territoriale di stato - gestione del protocollo di pertinenza - rapporti con UST

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic-susa.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO H

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- FORNITURA DI SUSSIDI PER ALUNNI HC

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola capofila é il liceo Norberto Rosa di Susa.

Denominazione della rete: A.S.S.I. - accordo scuola servizi insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi formativi finalizzati al rafforzamento della collaborazione e delle prassi operative tra scuole e servizi socio educativi a favore di famiglie e minori in condizione di vulnerabilità.

Scuola capofila é l'I.C. di Sant'Antonino di Susa.

Denominazione della rete: CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Progettazione e realizzazione di azioni educative integrate finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di cyberbullismo e alla promozione di un uso consapevole, sicuro e inclusivo della rete internet.

Scuola capofila: I.C. Sant'Antonino

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: I.C. Caselette.



Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di condividere le finalità di orientamento, rilevare i fabbisogni orientativi degli studenti e gli studenti a rischio dispersione scolastica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

L'attività di formazione sulla sicurezza è rivolta a tutto il personale della scuola e ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze fondamentali per la prevenzione dei rischi e la tutela della salute nei luoghi di lavoro. Il percorso formativo tiene conto degli attestati di formazione già conseguiti e della loro validità, al fine di orientare gli interventi formativi in base ai reali bisogni del personale. Verranno approfonditi i principali riferimenti normativi, i rischi specifici dell'ambiente scolastico, le procedure di emergenza e i comportamenti corretti da adottare, promuovendo una cultura della sicurezza condivisa e responsabile.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

L'attività di formazione per l'inclusione è rivolta a tutto il personale della scuola e mira a rafforzare competenze e strategie educative inclusive, promuovendo il successo formativo di tutti gli studenti. Saranno approfonditi temi quali l'inclusione degli alunni con disabilità, con BES e DSA, le metodologie didattiche inclusive, la collaborazione tra le diverse figure educative e la costruzione di un ambiente di apprendimento accogliente e partecipativo. In particolare ci si propone di approfondire i temi dell' ADHD e della gestione della classe viste le necessità emerse nel corso degli ultimi anni.

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità
---------------------------	-------------------------



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE**

L'attività di formazione sulla didattica e sulla valutazione per competenze è rivolta al personale docente e finalizzata a potenziare pratiche didattiche efficaci e coerenti con i curricula e le Indicazioni nazionali. Il percorso formativo è orientato ai bisogni professionali dei docenti e alle priorità educative dell'istituto. Saranno approfonditi i principi della progettazione per competenze, le metodologie didattiche attive, gli strumenti di osservazione e valutazione e l'uso di criteri e rubriche valutative condivise. La formazione è orientata al potenziamento dell'efficacia didattica e delle strategie educative, con l'obiettivo di migliorare gli apprendimenti degli allievi e incidere positivamente sui risultati delle prove INVALSI.

Tematica dell'attività di formazione Didattica per competenze

Destinatari Tutti i docenti



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Altre attività di formazione specifica fanno riferimento alle proposte della RETE FORMAZIONE ATA che ha come scuola capofila l'Istituto Comprensivo di Caselette.